



[TECNOLOGIE]

di Davide Davò

Migliore gestione e utilizzo dei dati

SMOOTH TECHNOLOGY E TAGLIO LASER CON DIODO DIRETTO SONO LE NUOVE TECNOLOGIE CHE YAMAZAKI MAZAK HA RECENTEMENTE PRESENTATO AI CLIENTI DEL PIEMONTE IN UN EVENTO A LORO DEDICATO.

All'interno di una suggestiva cornice del cuneese, Yamazaki Mazak ha incontrato i clienti piemontesi in un evento a loro dedicato durante il quale ha offerto una panoramica delle novità tecnologiche e di prodotto recentemente sviluppate



L'Albergo dell'Agenzia di Pollenzo (CN) è parte di un articolato complesso architettonico realizzato in stile neogotico, che nella prima metà dell'800 divenne il principale centro di ricerca e produzione agricola del Piemonte per volontà di Carlo Alberto di Savoia. Collocata nel cuore delle colline di Langhe e Roero, l'Agenzia è una sintesi di preziose architetture e paesaggi di rara bellezza, riconosciuti dall'Unesco tra i patrimoni dell'umanità da salvaguardare per le generazioni future. All'interno di questa suggestiva cornice, Yamazaki Mazak ha incontrato i clienti piemontesi in un evento a loro dedicato durante il quale il costruttore di macchi-



ne utensili ha offerto una panoramica delle novità tecnologiche e di prodotto recentemente sviluppate. Tale incontro è stato organizzato da Meccano e S.TE.IN, due realtà piemontesi che si occupano della distribuzione nelle aree del Piemonte e della Valle d'Aosta di macchine utensili (Meccano) e macchine taglio laser (S.TE.IN) a marchio Mazak, e che hanno fatto da trait d'union tra le aziende locali e la società giapponese.

Gestione dati

«In un mercato così competitivo come quello moderno, dove la qualità delle macchine utensili rappresenta un requisito indispensabile dato quasi per scontato, a fare la differenza in molti casi è la capacità di un'azienda di essere vicina ai propri clienti, seguendoli nelle loro attività e suggerendo prodotti o strategie di produzione che ne migliorino la produttività - ha esordito Marco Casanova, Direttore Commerciale di Yamazaki Mazak Italia - In quest'ottica la collaborazione che vede da un lato Yamazaki Mazak e dall'altro Meccano e S.TE.IN diventa fondamentale per garantire a tutti i clienti di Piemonte e Valle d'Aosta la tecnologia produttiva più adatta alle diverse esigenze produttive». Il fatto che Casanova abbia parlato di tecnologia e non di prodotto non è casuale. L'obiettivo del costruttore giap-



L'incontro è stato organizzato da Meccano e S.TE.IN, due realtà piemontesi che si occupano della distribuzione nelle aree del Piemonte e della Valle d'Aosta di macchine utensili (Meccano) e macchine taglio laser (S.TE.IN) a marchio Mazak

Uno dei momenti dell'incontro, al quale hanno partecipato numerose aziende piemontesi

ponese infatti è quello di sensibilizzare i clienti sul tema della gestione dell'intero processo produttivo all'interno del quale la macchina utensile non è più un'unità produttiva a sé stante, ma diventa parte di un sistema complesso dove i vari impianti interagiscono tra loro scambiandosi quantità di informazioni sempre più massicce.

«Le moderne macchine utensili generano una mole di dati importante - prosegue Casanova - Oggi il successo di un'azienda manifatturiera è in buona parte determinato dalla sua capacità di raccogliere queste informazioni, rielaborarle, dare loro un valore rendendole fruibili e infine metterle a disposizione di tutti i reparti dell'azienda. Per aiutare i clienti in questa missione Mazak ha sviluppato la piattaforma Smooth Technology, una soluzione trasversale ai vari aspetti della produzione capace di semplificare la programmazione e incrementare produttività e accuratezza delle lavorazioni».

La nuova serie di controlli conversazionali Mazatrol Smooth, che incarna i concetti della Smooth Technology, si dimostra intuitiva e di facile utilizzo grazie al pannello touch, la cui posizione è regolabile in modo da offrire a tutti gli operatori la corretta visuale. L'intero processo produttivo può essere tenuto sotto controllo direttamente dalla schermata

principale che evidenzia i dati critici dei diversi processi, dalla programmazione ai dati utensile, dal setup alla lavorazione fino agli aspetti legati alla manutenzione dell'impianto. Semplicemente sfiorando il monitor è possibile muoversi all'interno delle schermate per andare alla ricerca di informazioni più dettagliate, che verranno visualizzate in modo chiaro e immediato. Le nuove funzioni intelligenti che permettono di ridurre i tempi ciclo, migliorare la qualità superficiale e ottimizzare le performance dinamiche della macchina costituiscono un valido supporto per l'operatore e permettono ai controlli Mazatrol Smooth di esprimere tutto il loro potenziale.

Diodo diretto

Novità software, dunque, ma non solo. L'incontro ha offerto ai clienti presenti l'opportunità di avere un primo contatto con la terza generazione di macchine Mazak per il taglio laser, che rappresentano l'ultima tecnologia sviluppata in ordine di tempo dal costruttore del Sol Levante. «Mazak è un fornitore a 360° capace di offrire soluzioni di altissimo livello in fatto sia di macchine utensili sia di macchine per taglio laser - continua Casanova - Noi di Mazak Italia ci occupiamo della commercializzazione di entrambe le tecnologie, e stiamo cercando di fare abbracciare il taglio la-

ser alle aziende che fino a oggi hanno concentrato gli investimenti esclusivamente nelle macchine per l'asportazione di truciolo. In passato, questa sfida si dimostrava estremamente impegnativa poiché le soluzioni per il taglio laser costituivano un investimento costoso in virtù della loro bassa efficienza. La prima generazione, ovvero il laser CO₂, aveva un rendimento medio del 15% circa, mentre con il laser fibra siamo saliti a punte del 30%. La terza generazione, ovvero le macchine per il taglio laser a diodo diretto invece hanno un rendimento del 50% con prestazioni in termini di qualità del pezzo finito che sono in linea con quelle garantite dal laser fibra». Il grande vantaggio in termini di risparmio energetico deriva dal fatto che il fascio laser generato dal diodo può essere direttamente utilizzato senza passaggi intermedi. Dunque non è necessario innescare una reazione all'interno di una miscela gassosa come nel laser CO₂, e non servono fibre ottiche con materiali nobili per "catturare" il fascio luminoso come nel laser fibra. «Il risultato è un sistema più semplice e con un'efficienza superiore, che si traduce in investimenti meno onerosi per il cliente - conclude Casanova - Siamo solo all'inizio, ma riteniamo che questa tecnologia avrà un notevole impatto nell'ambito del taglio laser». ■